C I T T À D I T O R I N O

INTERPELLANZA: "CHE SENSO HA?" PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA ARTESIO IN DATA 30 NOVEMBRE 2016.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO

che in data 14 dicembre 2016 il Comune di Torino promuove il convegno dal titolo "cure domiciliari per le persone non autosufficienti, frontiera per le famiglie, nuove professioni" presso la GAM;

APPURATO

che nella introduzione dei saluti e delle relazioni istituzionali figura l'Assessore regionale alle politiche sociali Ferrari e non l'Assessore alla Tutela della salute e sanità, Saitta;

RICORDATO

che le cure domiciliari in lungo assistenza, ai sensi della normativa regionale, competono alla spesa sanitaria in quanto dovute a malati cronici non autosufficienti e soltanto per vincolo alle disposizioni del piano di rientro della Regione Piemonte imposto dal Ministero della Sanità e dal Ministero Economia e Sviluppo economico sono state imputate ai capitoli di spese assistenziali;

CONSIDERATO

che la Giunta Comunale di Torino ha opposto ricorso al TAR sui provvedimenti regionali che riclassificano le cure domiciliari in ambito assistenziale anziché sanitario e che il Consiglio Comunale, in data 19 settembre 2016, ha approvato un ordine del giorno, n. 3/2016 (mecc. 2016 03975/002) avente per oggetto "ATTIVITÀ DOMICILIARI DI ASSISTENZA TUTELARE ALLA PERSONA ALL'INTERNO DEI NUOVI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA E COPERTURA DELLA REGIONE PIEMONTE", e una mozione, n. 7/2016 (mecc. 2016 03865/002) avente per oggetto "DPCM RECANTE LA NUOVA DEFINIZIONE DEI LEA - RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO ALL'ASSISTENZA TUTELARE ALLA PERSONA

NELL'AMBITO DELLE CURE DOMICILIARI", sulla corretta applicazione dei LEA, appunto stigmatizzando la sottrazione dai propri doveri di tutela della competenza sanitaria;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

1) in base a quale logica sul tema, oggetto del ricorso al TAR, venga prevista una comunicazione dell'Assessorato regionale all'assistenza, come se le cure per la non autosufficienza fossero tema assistenziale e non sanitario;
2) quali interventi siano previsti in seno al convegno sulle competenze e responsabilità sanitarie, considerato che alla lettura del programma non figurano.

F.to Eleonora Artesio